



crea

Consiglio per la ricerca in agricoltura
e l'analisi dell'economia agraria

Centro di ricerca

Cerealicoltura e Colture Industriali

Mais:

il punto della situazione al 26/07/2023

A cura di
Sabrina Monica Locatelli

MASAF - PIUE IV
Incontro tecnico Filiera Cereali
26 luglio 2023

Stima superfici seminate rispetto al 2022 (563.704 ha)

- dato fornito da ISTAT con le intenzioni di semina: **-6,2%** circa 528mila ha; differenziate per aree: -3% nord-ovest, -12,3% nord-est.
- In data odierna sito ISTAT riporta 507 520 ha coltivati a mais per il 2023 (valore inferiore alla stima delle intenzioni di semina): **-10%**

Epoca di semina media:

avvenuta in buona parte nella seconda metà di marzo, inizio aprile.

Andamento climatico:

- La campagna è iniziata dopo 15 mesi di siccità.
- Le semine sono iniziate in condizioni siccitose in buona parte della zona vocata al mais.

- **Romagna** situazione emergenziale per alluvione;
- **Centro Nord**: basse temperature rallentano la crescita;
le piogge stanno impedendo le attività di lavorazione post semina
(rincalzatura, urea, trattamenti con AFX1, diserbi);
- **Nord ovest**: alcune aree hanno subito disastrose grandinate che hanno compromesso le prime fasi d'emergenza; in Friuli Venezia Giulia alcune aree non sono state seminate causa piogge;
- **Piemonte**: scarse precipitazioni, poi in ripresa.



Proseguo della campagna: piogge salva-raccolto

Buona U% sulla coltura nelle fasi di crescita.

Elevata presenza di ferretto in post emergenza.

Prime irrigazioni posticipate (risparmio idrico considerando che sull'arco alpino abbiamo -30% di neve rispetto ad annate precedenti).

Luglio: elevate temperature

Piralide e diabrotica poco presenti.

Il ciclo è ritardato: i mais in alcune zone sono disformi per ristagni e per variabilità nelle date di semina (campi con spighe alla fase lattea ed alcune aree stavano iniziando a fiorire). Il caldo però potrebbe dare una stretta e riallineare in previsione della raccolta.

Recenti precipitazioni al nord: disastrose!

Interi campi distrutti dalla grandine e dal vento

Previsioni:

Allo stato attuale si possono prevedere RESE in media con gli anni precedenti al 2022.

Produzione attesa sulla base del dato intenzioni di semina ISTAT:

528mila x 10,1-10,3 tons potrebbe essere 5,4 mln

Produzione attesa sulla base del dato superfici coltivate ISTAT:

507mila x 10,1-10,3 tons potrebbe essere 5,1-5,2 mln

a cui sottrarre la mancata produzione causata dai danni da intemperie.

I primi stralci di trinciati precoci: 600 q/ha

Qualità sanitaria: allo stato attuale troppo presto per poter fare previsioni.

Grazie per l'attenzione!

sabrina.locatelli@crea.gov.it

**MASAF - PIUE IV - Incontro tecnico Filiera Cereali
26 luglio 2023**